

INTERNATIONAL
MAGAZINE
OF ARCHITECTURE
AND DESIGN

130

OF ARCHITECTURE

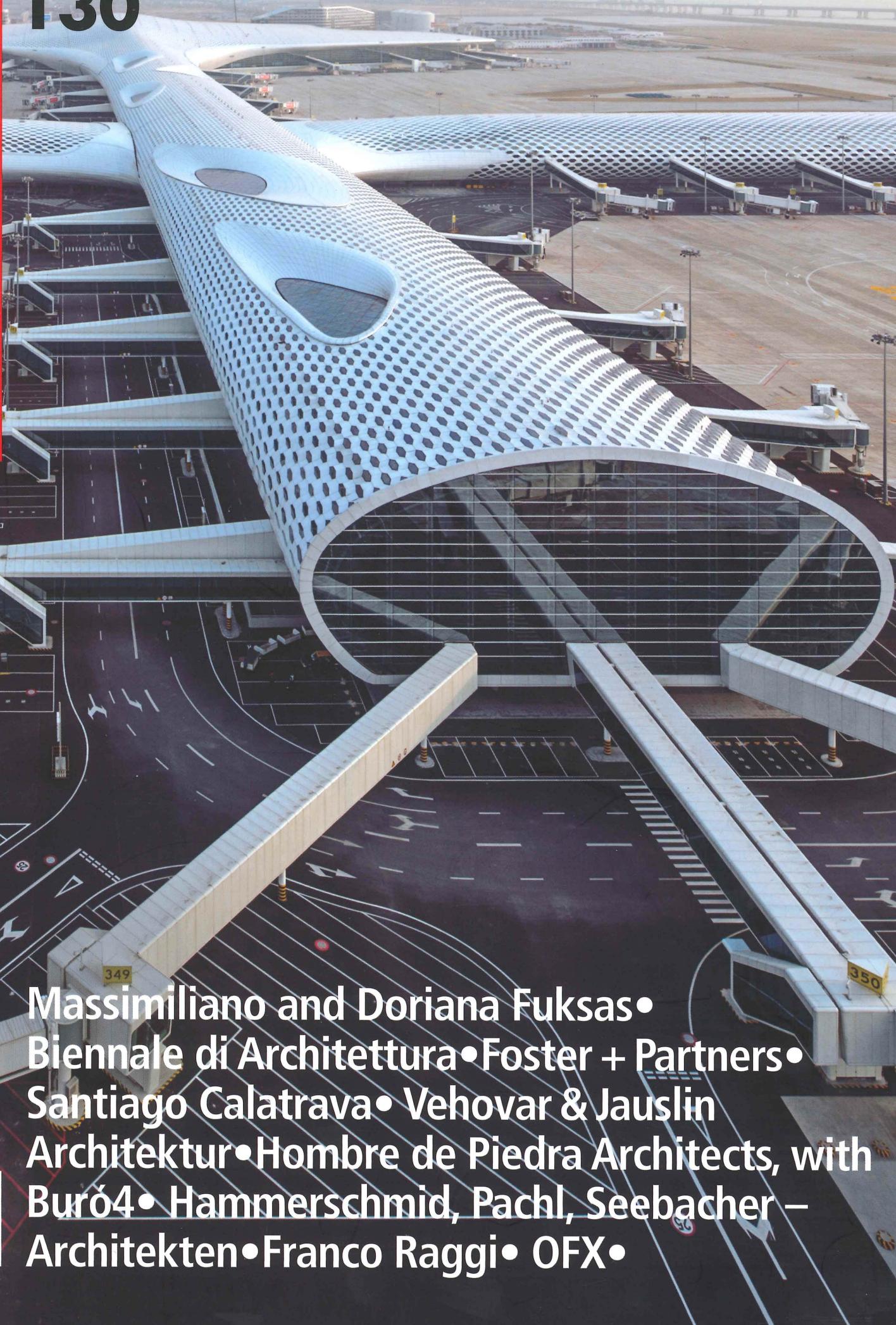
Firmstrale di architettura e design
GR € 10,00 - P € 8,00 - E € 7,70 - A € 16,80 - F € 16,00 - B € 9,00
Italy only € 7,00

Poste Italiane s.p.a. - Spedizione in Abbonamento Postale
D.L. 353/7/2003 (con l. 27/02/2004) art. 1 comma 1,
DCB Milano (FASSA RISCUSSA)



9 771827 654004

Massimiliano and Doriana Fuksas •
Biennale di Architettura • Foster + Partners •
Santiago Calatrava • Vehovar & Jauslin
Architektur • Hombre de Piedra Architects, with
Buró4 • Hammerschmid, Pachl, Seebacher –
Architekten • Franco Raggi • OFX •





In queste pagine: una delle tre nicchie pensate dagli architetti con la funzione di suddividere lo spazio dell'ufficio. Sopra: l'ingresso.

These pages: one of the three recesses conceived by architects to organize the space inside the office. Up: entrance.



Txt: Paola Molteni
Ph: Ben Rahn/A-Frame

SPAZIO POLIEDRICO POLYHEDRAL SPACE

Un ambiente luminoso, con piani inclinati e prospettive che convogliano lo sguardo verso le vetrate che si affacciano sul distretto finanziario di Toronto. Lo Steelcase Toronto Worklife è un progetto dello studio canadese superkül

Quale miglior showroom per mostrare prodotti Steelcase se non gli uffici stessi dell'azienda? Quando Steelcase decide di trasferirsi dalla periferia a una zona più centrale, affida il progetto di interni allo studio superkül. La zona scelta è il distretto finanziario, in cima a un edificio commerciale. Lo spazio trovato è stato di grande stimolo per gli architetti: un'area di 10.000 piedi quadrati (equivalenti a circa 929 mq) lunga e stretta, alta 24 piedi (7,3 m) con una parete interamente vetrata che affaccia sul vivace centro finanziario di Toronto e che si fa attraversare da abbondante luce naturale. La sfida per gli architetti è stata quella di progettare un ambiente architettonico che contrastasse l'idea di vuoto e di 'grandi spazi', creando invece uffici a misura d'uomo.

Project: superkül - Andre D'Elia (Principal), Meg Graham (Principal), Anya Moryoussef, (Project Architect) Larry Silva (Architectural Technologist), Sonia Ramundi, Architectural Designer

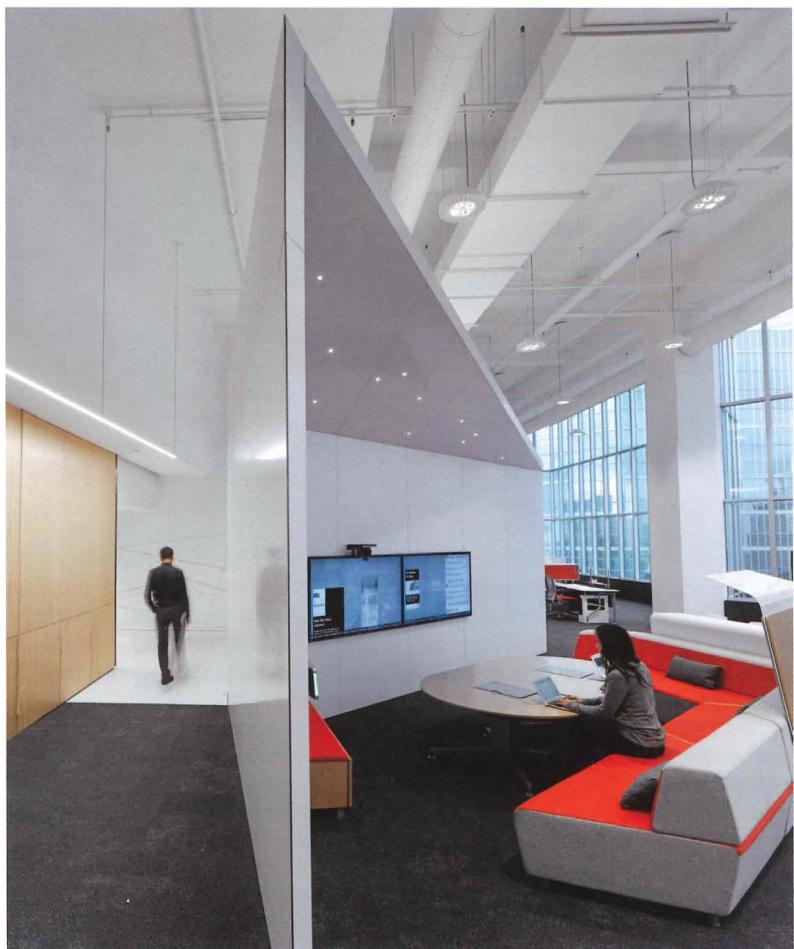
La soluzione adottata sono tre 'capsule', tre aree dove concentrare un'aula, un open per le teleconferenze e la zona lounge. Il progetto di interni ben riflette lo spirito dinamico, tecnologico e sofisticato dell'azienda. Queste capsule hanno un aspetto sfaccettato a forma di rombo, con pareti bianche inclinate e consentono di creare nicchie funzionali all'interno della pianta lunga e stretta. Appena arrivati i visitatori sono convogliati all'interno di una cornice, attraverso un passaggio di quercia bianca arrivano allo spazio principale. In un'alternanza tra ambienti stretti e zone open i visitatori trovano sulla destra, rispetto al loro arrivo, l'accoglienza e poi le diverse postazioni di lavoro, banchi di lavoro, aree per meeting arredate con prodotti Steelcase. Tra questi si distingue per funzionalità il Pathways Low Profile Floor, ossia un pavimento che permette di nascondere all'interno tutti i fili e di riconfigurare l'ambiente a secondo dei bisogni. Verso ovest, le porte vetrate conducono al 'Centro learning', un'aula flessibile adibita ai training, a est la 'Customer Oasis'. A differenza degli showroom tradizionali, Worklife è concepito come un ufficio aperto, per lavoro mobile senza distinzione tra spazio di lavoro e area vendita. Un progetto questo che si è aggiudicato la certificazione LEED Gold grazie alle misure sostenibili adottate inerenti all'illuminazione e alla ventilazione, oltre al riciclo dei materiali.



Le pareti delle capsule sono sfaccettate e tendono a creare delle prospettive verso le vetrate che danno sul centro finanziario di Toronto. Lo Steelcase Toronto Worklife si presta come showroom per i prodotti dell'azienda stessa.

Walls of the capsules are multifaceted and tend to create perspectives towards glass walls facing the financial district in Toronto. The Steelcase Toronto Worklife also functions as a showroom for company products.





A luminous environment, with inclined surfaces and perspectives which direct gazes towards the glass walls facing the financial district in Toronto. The Steelcase Toronto Worklife is a project of the Canadian superkül studio

What better showroom where to show Steel case products if not the offices of the company itself? When Steelcase decides to move from the suburbs to a central zone, the interior design is committed to superkül studio. The area is a financial district, on top of a commercial building. Finding this space has been a great stimulus for architects: an area of 10.000 square feet (about 929 m²), long and narrow, 24 feet high (7,3 m) with glass wall facing the lively financial center in Toronto and allowing a great flow of natural light. The challenge for architects was to design an environment which could contrast the idea of emptiness and 'wide spaces', creating people friendly offices. The solution they decided to adopt involves three 'capsules', three areas where to place a room, an open space for teleconferences and the lounge area. The interior design well represents the

dynamic, technological and sophisticated soul of the company. These capsules have a multifaceted aspect with rhombus shape, white inclined walls allowing to create functional recesses inside the long and narrow layout.

Once arrived, visitors are directed towards a frame and through a white oak path they arrive at the main space. An alternation of narrow environments and open spaces allows visitors to find the welcoming area on the right, and then the different working stations, working tops, meeting areas furnished with Steelcase products. Among these, Pathways Low Profile Floor stands out thanks to its functionality, a floor allowing to hide cables and to redesign the environment according to different needs. Towards the west, glass doors lead towards the 'Learning Center', a flexible room used for training, on the east side the 'Customer Oasis'. Differing from traditional showrooms, Worklife is conceived as an open office, for mobile work with no distinction between working space and wellbeing area. A project which obtained the LEED Gold certification thanks to the used sustainable measures regarding illumination and ventilation, apart from the materials recycling.